

Domenica 21 settembre 2008

## **“Nessuna condanna”**

**Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù!**

*APOCALISSE 12:10, 12 – Allora udii una gran voce nel cielo, che diceva: “Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perchè è stato buttato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che giorno e notte li accusava davanti al nostro Dio. Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte. Perciò rallegratevi, o cieli, e voi che abitate in essi! Guai a voi, o terra o mare! Perchè il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di avere poco tempo”.*

Qualche tempo fa, abbiamo studiato questi versi, abbiamo detto che un'arma per la nostra vittoria, è la parola della nostra testimonianza, avevamo detto che quando il nostro nemico, il diavolo viene e vuole scoraggiarci, vuole metterci il dubbio, vuole farci cadere, quello che noi dobbiamo fare per resistere, è quello di ricordargli le cose che Dio ha fatto nella nostra vita o nella vita di altri, se siamo malati e il diavolo ci dice, “Tanto, non guarirai”, dobbiamo rispondergli, “Quella volta che ero malato, Dio mi ha guarito”, oppure “Conosco delle persone che Dio ha guarito dalla malattia”. Questa è la parola della nostra testimonianza, ed è un'arma per quando ci vengono questi scoraggiamenti. Nei momenti di dubbio, di paura, possiamo ricordare quello che Dio ha fatto per noi o che abbiamo visto fare nella vita di altre persone. Il diavolo è sceso verso di noi, lui sa che il suo tempo è alla fine, lui sa che quello che Dio ha programmato per lui è vero, ed è proprio per questo che si accanisce contro ogni persona. Dio disse che alla fine dei tempi, Gesù ritornerà su questa terra e distruggerà per sempre il diavolo e i suoi demoni, li distruggerà per sempre gettandoli nell'inferno per sempre. Non ci sarà veramente scampo per lui. Il ritorno di Gesù è vicino, ed è per questo che il nostro nemico si scaglia contro i figli di Dio, con grande furore, sappiamo benissimo che non ha pietà per nessuno, non si intenerisce per nessuno, e non ci risparmia nessun colpo. Si scaglia contro chiunque crede in un modo devoto, un modo consacrato a Dio, cerca in tutti i modi di distruggere la chiesa e tutte le cose buone che Dio vuole fare.

Vers, 11 – Noi non vinciamo solamente ricordando la nostra testimonianza, ma prima di tutto vinciamo per il sangue dell'Agnello. Cos'è questo Agnello? E' Gesù! Morto sulla croce, come un agnello sacrificale, e cos'è questo sangue del quale parla e perchè noi vinciamo attraverso il sangue di Gesù, perchè è così importante il sangue di Gesù? La Bibbia dice che la vita di qualcuno, uomo o di un qualsiasi animale, sta nel sangue, il sangue è il simbolo della vita. Quando Gesù è morto sulla croce, il sangue che lui ha versato sulla croce per ognuno di noi simboleggia vita. Tanti pensano che Gesù è morto sulla croce, vedono la morte di Gesù come una sconfitta ma in realtà parla di vita non di morte. Il terzo giorno è risuscitato. Nell'Antico Testamento il sangue serviva proprio per espiare i peccati delle persone, sacrificavano gli animali per espiare i peccati delle persone, e quindi questo sangue di

Gesù simboleggia il perdono dei peccati e la vita che ogni persona può avere che si rivolge a Lui con fede.

**EBREI 10:12, 18 – Gesù, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio, e aspetta soltanto che i suoi nemici siano posti come sgabello dei suoi piedi. Infatti con un'unica offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che sono santificati. Anche lo Spirito Santo ce ne rende testimonianza. Infatti dopo aver detto: “Questo è il patto che farò con loro dopo quei giorni, dice il Signore, metterò le mie leggi nei loro cuori e le scriverò nelle loro menti, egli aggiunge: “Non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro iniquità. Ora, dove c'è perdono di queste cose, non c'è più bisogno di offerta per il peccato.** Prima che Gesù si offerisse come unico sacrificio per i peccati, nel versetto undici leggiamo anche cosa succedeva nell'Antico Testamento, quando Gesù non era ancora morto sulla croce, quindi non c'era ancora questo perdono dei peccati, unico, e per sempre. **EBREI 10:11 – Mentre ogni sacerdote sta in piedi ogni giorno a svolgere il suo servizio e offrire ripetutamente gli stessi sacrifici che non possono mai togliere i peccati.** Questo sacerdote, offriva questi sacrifici per togliere i peccati delle persone, li offriva ripetutamente, ed era un sacrificio inutile perchè poteva forse coprire i peccati per quel momento ma non poteva toglierli, copriva questi sacrifici ripetuti continuamente, non era qualcosa di definitivo, mentre Gesù si è dato, come unica offerta ed è morto per i peccati una volta per sempre. La sua morte ha tolto ogni peccato! **EBREI 10:4 - Perchè è impossibile che il sangue di tori e di capri tolga i peccati.** Il tuo peccato non può essere tolto dal sacrificio, molte persone pensano che facendo delle buone opere si guadagnano, opera dopo opera il Paradiso, ma le buone opere non possono togliere il tuo peccato. Molte altre ancora dicono “Si io vado spesso in chiesa, non posso andarci sempre perchè lavoro, ma come posso ci vado, forse Dio avrà un occhio di riguardo, Lui sa che ho tanti impegni, tanto lavoro ma che quando posso ci vado”. Questo sacrificio, il fatto di andare in chiesa quando puoi, non può togliere il tuo peccato, non c'è niente che possa togliere il tuo peccato, solo il sangue di Gesù può togliere definitivamente il tuo peccato! Quando Gesù è morto sulla croce, successe qualcosa di straordinario, quando lui ha esalato il suo ultimo respiro, la cortina del tempio si squarciò, si è rotta in due, quella parte del tempio che divideva, che non permetteva a tutti l'accesso alla presenza di Dio, si è divisa a metà, per simboleggiare che in quel momento, da quel momento in poi, dalla morte di Gesù in poi, chiunque vuole accostarsi a Dio tramite Gesù lo può fare liberamente, non c'è bisogno di un'intermediario sulla terra, non c'è bisogno di un uomo o di una donna spirituale che faccia da intermediario, non c'è bisogno di confessare i propri peccati a qualcun'altro perchè possiamo andare direttamente davanti a Dio attraverso la croce di Gesù che ha rotto questo muro che ci divideva da Dio. Questa croce di Gesù, il sangue che lui ha versato sulla croce parla di libertà, di libero accesso davanti a Dio, parla di perdono definitivo, parla di accettazione davanti a Dio, ed è per questo che il sangue di Gesù è così importante, lui ha provveduto su quella croce a tutte queste cose, all'accesso davanti a Dio, al perdono dei peccati, costante se noi ci ravvediamo, all'essere accettati da Dio, al poter parlare con Dio ogni momento grazie al sangue di Gesù. Il diavolo sa di avere poco tempo, e che cosa fa, aspetta sempre che sbagliamo, anzi, ci induce a sbagliare, e quando succede lui è felice di esserci riuscito e ci accusa

di non essere buoni credenti, di avere molti difetti, incapacità, mancanze, e che forse non ce la faremo mai, ci ricorda gli errori passati, che a volte ritorniamo a fare, nel momento in cui noi cadiamo, non solo ci rinfaccia di essere caduti, ma ci ricorda anche gli errori del passato, forse eri caduto nello stesso peccato, “Vedi, continui a sbagliare, non ce la farai mai, non sei cambiato per niente, hai pregato tanto, altri hanno pregato per te, hai fatto degli sforzi enormi per cambiare ma non ce l'hai fatta, continui ad essere quello che eri, a fare i soliti sbagli!” Giorno e notte ci dice la Bibbia. Giorno e notte Satana accusa i figli di Dio. Abbiamo delle storie nella Bibbia che ci parlano di questo, testimoniano che questo è vero. La storia di Giobbe nel capitolo 1, abbiamo anche la storia del sommo sacerdote Giosuè in Zaccaria capitolo 3. *Giobbe 1:6,12 – Un giorno i figli di Dio vennero a presentarsi davanti al Signore, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro. Il Signore disse a Satana: “Da dove vieni?” Satana rispose al Signore: “Dal percorrere la terra e passeggiare per essa”. Il Signore disse a Satana: “Hai notato il mio servo Giobbe? Non c'è n'è un altro sulla terra che come lui sia integro, retto, tema Dio e fugga il male”. Satana rispose al Signore: “E' forse per nulla che Giobbe teme Dio? Non l'hai forse circondato di un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede? Tu hai benedetto l'opera delle sue mani e il suo bestiame ricopre tutto il paese. Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede, e vedrai se non ti rinnega in faccia”. Il Signore disse a Satana: “Ebbene, tutto quello che possiede è in tuo potere; soltanto, non stendere la mano sulla sua persona.*

Leggiamo nella storia di Giobbe che gli è capitato di tutto. Prima che succedesse di tutto e di più a Giobbe, Satana è andato davanti a Dio ad accusarlo, dicendo che Giobbe è un uomo che teme Dio, perchè ha tutto, è ovvio che sei fedele a Dio quando hai tutto ciò che puoi desiderare. Prova a sconvolgere la sua vita e vedrai se non ti rinnega, grazie a Dio Giobbe è rimasto integro e forte nella sua fede. Il diavolo odiava Giobbe, odiava questa devozione che aveva verso Dio. Giobbe era un uomo di successo sia materiale che spirituale. Tutto quello che era successo di brutto nella sua vita è stato progettato già prima nel regno spirituale, prima che tutto questo accadesse a Giobbe, Satana aveva già progettato ogni cosa, aveva portato le sue accuse davanti a Dio. Tutto ciò che ti accade nella vita, vizi, alcol, droga, gioco, rapporti rotti in famiglia, con i figli, il lavoro, tutto quello che succede è stato preparato nel mondo spirituale, c'è un nemico che odia chi crede veramente in Dio, chi vuole vivere la sua vita con Dio, e che accusa giorno e notte i figli di Dio! Dobbiamo imparare a dire NO, quando il diavolo ci accusa dobbiamo dire no alle sue accuse. Qui entra in gioco il sangue di Gesù che abbiamo parlato prima, attraverso il sangue di Gesù e la parole della nostra testimonianza, Gesù parla di perdono, attraverso il sangue di Gesù sulla croce, io sono perdonato. *EBREI 10:1 – “Il sangue di Gesù ci rende perfetti”*

Il sangue di Gesù ti rende perfetto, il diavolo ti può accusare, forse è già la decima volta che cadi nello stesso errore, ma il sangue di Gesù continua a scorrere, e se tu vuoi chiedere perdono e vuoi ricominciare in meglio, il sangue di Gesù ti purifica dal tuo peccato e ti rende perfetto davanti a Dio. Questa è la nostra arma, quando il diavolo viene e ci accusa, noi abbiamo il diritto come figli di Dio di dire NO, perchè il sangue di Gesù mi purifica da ogni peccato, il sangue di Gesù mi perdona, Dio mi

accetterà ancora alla Sua presenza, mi rende capace, cercherò di rialzarmi e ricominciare il cammino lì, da dove sono caduto. **EBREI 10:1 – La legge, infatti, possiede solo un'ombra dei beni futuri, non la realtà stessa delle cose. Perciò con quei sacrifici, che sono offerti continuamente, anno dopo anno, essa non può rendere perfetti coloro che si avvicinano a Dio.** I nostri sacrifici, il fare le opere buone, il cercare di essere giusti, il cercare di migliorare, non ci avvicinano in modo perfetto a Dio, certo, sono tutte cose buone che ognuno di noi dovrebbe ricercare, ma solamente il sangue di Gesù ci rende perfetti e accettabili a Dio. Se tu scegli di essere lavato dal sangue di Gesù, di essere perdonato, rinnovato nella tua vita, tu diventi agli occhi Dio perfetto. Dio ti vede perfetto grazie al sacrificio di Gesù. Il sangue di Gesù ti rende perfetto. **Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù.**

EWA PRINCI